

Il cinema rinasce dall'arena estiva

Pubblicato: Martedì 8 Giugno 2004

L'associazione Filmstudio '90 gestirà il cinema Paolo Grassi di Tradate per quattro anni. Si sapeva da diverse settimane, ma l'approvazione definitiva della convenzione, stipulata con l'amministrazione comunale, è arrivata soltanto ieri sera, durante un consiglio comunale lampo. Il documento è stato approvato all'unanimità. Oltre alla normale programmazione, Filmstudio si occuperà anche di organizzare cineforum, arene estive e collaborazioni con le scuole.

«Vogliamo creare una sala che abbia una valenza culturale, non commerciale – spiega il presidente dell'associazione varesina, Giulio Rossini -. Saranno quattro anni importanti in cui ci sobbarcheremo tutti gli oneri e gli onori di questa impresa. Speriamo di risollevare le sorti del cinema di Tradate».

La convenzione approvata lunedì sera dal consiglio comunale salva definitivamente la sala cinematografica di Tradate dalla chiusura. Nei mesi scorsi i gestori uscenti del cinema avevano mandato al Comune una disdetta anticipata del contratto di gestione, dichiarando di non essere più in grado di portare avanti la situazione.

Negli ultimi due anni, infatti, il cinema è rimasto aperto solo nei fine settimana e un paio di giorni infrasettimanali, mentre non è stato più effettuato alcun cineforum, nè rassegna estiva almeno da un paio di stagioni.

Filmstudio '90 è un'associazione di cultura cinematografica che ha sede a Varese dove da anni gestisce un cineclub. Inoltre, da più di 15 anni, si occupa dell'organizzazione di "Esterno notte", l'arena estiva che interessa gran parte della provincia e della quale farà parte anche Tradate dalla prossima estate con 15 serate.

Il cinema Paolo Grassi di Tradate potrebbe quindi diventare, nei prossimi anni, per gran parte della provincia, un punto di riferimento per una programmazione definita "di qualità". «Naturalmente non potremo abbandonare totalmente film commerciali – prosegue Rossini -, ma sicuramente tenteremo con il tempo di far tornare il pubblico al Paolo Grassi, mantenendo un prodotto ricercato e di qualità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it